



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Esercizio Finanziario 2014

Il Direttore Generale
Prof. Francesco De Domenico

Il Rettore
Prof. Pietro Navarra

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Esercizio Finanziario 2014

Sommario

RELAZIONE TECNICA INTRODUTTIVA.....	2
ANALISI E COMMENTO SINTETICO DEI DATI	5

Relazione tecnica introduttiva

La presente proposta di Riaccertamento dei residui è stata formulata in vista della redazione dell'ultimo Conto Consuntivo Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria con finalità autorizzatoria dell'Esercizio Finanziario 2014. In ottemperanza ai dettami del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e della vigente normativa, sono esposte nei successivi schemi contabili le risultanze dell'attività di riaccertamento, che saranno oggetto di apposita deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'attività gestionale sottesa alla suddetta proposta - meramente ricognitiva dei residui attivi e passivi esistenti nell'E.F. 2014 - rappresenta il secondo conclusivo *step* operativo del percorso tecnico-organizzativo disposto e predisposto dalla Governance d'Ateneo per consentire l'approdo alla contabilità economico-patrimoniale ed analitica dall'esercizio 2015, in linea con i parametri della chiarezza e trasparenza contabile.

Infatti, già in prossimità della redazione del Conto Consuntivo E.F. 2013, l'Ateneo aveva attenzionato tale aspetto contabile fondamentale, mediante la messa a punto di una procedura preordinata al riaccertamento dei residui che, stante la fase di transizione del sistema informativo-contabile, assume carattere straordinario.

Sotto il profilo organizzativo, l'Ateneo aveva perciò ritenuto utile avvalersi dell'ausilio di un Gruppo di Lavoro, all'uopo istituito e coordinato dal Magnifico Rettore (giusto Decreto Rettorale n. 396 del 19/02/2014), a supporto dell'annuale attività di riaccertamento, con funzione di interfaccia e coordinamento rispetto ai diretti responsabili dell'attività di riaccertamento medesima.

Con la finalità di rappresentare correttamente, nello Stato Patrimoniale iniziale, i saldi attivi e passivi correlati ai residui, è stata disegnata ed implementata una Piattaforma informatica, agganciata al sistema contabile CIA d'Ateneo. Di tale piattaforma, l'Ateneo si è avvalso anche in riferimento all'E.F. 2014, sia per l'ampia base di riferimento offerta all'attività di riaccertamento

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA

AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E.F.2014

dei residui e la conseguente massima trasparenza e semplicità di consultazione sia, soprattutto, per la tracciabilità completa delle operazioni e delle correlate informazioni contabili, anche nell'ottica della loro successiva traslazione nel sistema contabile economico-patrimoniale.

Il caricamento dei dati e dei relativi supporti documentali, in formato pdf, nella Piattaforma Residui è stato demandato a ciascuna competente Struttura dell'Ateneo e ha riguardato ogni documento (atti, delibere, decreti, ecc.) ritenuto utile per la verifica dello stato del ciclo attivo e passivo in contabilità finanziaria e per la successiva riclassificazione delle poste secondo i principi contabili propri della contabilità generale.

Il riaccertamento è stato condotto attraverso una puntuale analisi delle singole partite. Il ricorso a meccanismi automatici di rettifica è stato limitato esclusivamente a somme palesemente originatesi da arrotondamenti ed economie/diseconomie di modesta entità (inferiori a 20 euro) che si configurano, di fatto, come residui di stanziamento.

La ricognizione dei residui, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2013 n. 48 - *Principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità finanziaria nella fase transitoria* - è stata finalizzata alla verifica:

- della fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
- dell'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento del credito che, eventualmente, deve essere aggiornata;
- del permanere delle posizioni debitorie effettive e degli impegni assunti in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- i debiti insussistenti o prescritti.

Per i **residui attivi**, il riaccertamento ha avuto ad oggetto:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA

AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E.F.2014

- i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito.

L'eliminazione o la riduzione (*riaccertamento parziale*) ha riguardato solo i crediti per i quali siano state esperite tutte le azioni necessarie per ottenerne la riscossione.

A fronte dei crediti di dubbia o difficile esazione, l'Università degli Studi di Messina si propone - in un'ottica prudenziale - di costituire apposito accantonamento del Risultato di Amministrazione ad un Fondo Svalutazione Crediti, in sede di allocazione dell'avanzo.

Conformemente ai principi contabili di cui al citato D.I. n.48/2013, detti crediti saranno pertanto conservati nelle scritture contabili, fermo restando il dovere dell'Ateneo di avviare tempestivamente tutte le iniziative atte alla riscossione dei residui attivi, in ossequio al principio della veridicità.

Per i **residui passivi**, il riaccertamento ha avuto ad oggetto:

- i debiti insussistenti o prescritti;
- impegni costituiti in esercizi precedenti per spese in conto capitale, da riaccertare con vincolo di destinazione.

Nel caso di residui attivi riaccertati a fronte di impegni costituiti in correlazione ad entrate con vincolo, non realizzate, l'eliminazione del residuo passivo trova corrispondenza con l'eliminazione del correlato residuo attivo.

Nel caso di impegni costituiti, cui non corrispondono effettive obbligazioni perfezionate ma passività potenziali, il valore riaccertato sarà accantonato in apposito Fondo Rischi, in sede di destinazione dell'Avanzo.

In caso di eliminazione o riduzione del residuo passivo relativo a spese con vincolo di destinazione ai sensi di legge o per volontà deliberata dall'Ateneo, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'Avanzo di Amministrazione, laddove presente.

Da ciò deriva che, a seguito dell'attività di riaccertamento dei residui e dell'approvazione del Conto Consuntivo Unico E.F.2014, l'Avanzo di Amministrazione sarà opportunamente distinto in:

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA

AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E.F.2014

- fondi liberi;
- fondi vincolati;
- accantonamenti a Fondi Rischi e Fondi Svalutazione Crediti.

Analisi e commento sintetico dei dati

In ossequio al dettato normativo dell' art. 33 del R.A.F.C. commi 1 e 2 , i prospetti contabili di riaccertamento, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, indicano:

- la consistenza al 1° gennaio (*residui attivi e passivi iniziali*)
- le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione
- quelle cancellate perché non più realizzabili o non più dovute
- quelle rimaste da riscuotere o da pagare (*residui finali*).

Ad integrazione delle notazioni precedenti ed al fine di conferire una maggiore leggibilità ai dati, è riportato il valore dei residui al 31/12/2014 precedente al riaccertamento, insieme con le specifiche motivazioni a sostegno dell'eliminazione/riduzione, con evidenza dei casi in cui il riaccertamento è stato effettuato con vincolo di destinazione, o in quanto derivante da obbligo di legge o per effetto di scelte discrezionali dell'Ateneo, che si renderanno operative in sede di redazione dei bilanci successivi a quello in chiusura.

Infine, in vista della necessità di costituire un congruo Fondo Rischi (per passività potenziali), sono segnalate le spese da riaccertare, il cui importo, in tutto o in parte, verrà accantonato in detto Fondo.

Dalle tabelle di seguito riportate, si evince un totale di riaccertato pari ad € 3.265.421,80 per i residui attivi e pari a €23.153.675,75 per i residui passivi.

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA

AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E.F.2014

<i>Tipologia riaccertamento</i>	<i>Residui attivi</i>	<i>Residui passivi</i>
<i>Riaccertare</i>	<i>2.572.062,94</i>	<i>8.490.297,32</i>
<i>Riaccertare con vincolo</i>	<i>---</i>	<i>12.742.209,40</i>
<i>Riaccertare parzialmente</i>	<i>693.358,86</i>	<i>1.921.151,03</i>
<i>Totale complessivo</i>	<i>3.265.421,80</i>	<i>23.153.657,75</i>

I residui riaccertati con vincolo di destinazione ammontano complessivamente a €12.742.209,40 euro e costituiscono quote di avanzo vincolato, per legge o per volontà istituzionale che verranno destinate in base, rispettivamente, alla loro natura originaria e al vincolo normativo (vincolo di legge), ovvero alla destinazione stabilita secondo volontà degli organi di governo (vincolo istituzionale).

Tra i residui passivi riaccertati con vincolo di destinazione derivante da norma di legge ammontano complessivamente ad €1.078.801,78 quelli riguardanti l'edilizia generale, dipartimentale e sportiva e la rimodulazione mutui. La restante parte è riferibile a somme destinate ad attività di ricerca ed alta formazione (Dottorati, Assegni di ricerca, Altri fondi per la ricerca), nonché a fondi per il personale, somme per miglioramento dei servizi generali, ecc.

Tra le somme riaccertate con vincolo, per volontà istituzionale, rientrano quelle da destinare alla costituzione di un fondo rischi per il contenzioso e per la costituzione di un congruo fondo svalutazione crediti.

Tra le somme riaccertate che sotto il profilo tecnico-contabile, rappresentano fondi liberi, rientrano disponibilità che, previa approvazione del consuntivo 2014 e delibera da parte degli organi di governo, saranno finalizzate per vincolo istituzionale secondo le priorità strategiche dell'Ateneo.

Per quanto attiene ai residui mantenuti a bilancio, essi ammontano complessivamente a:

- euro 29.653.439,76 per i residui attivi;
- euro 27.028.967,40 per i residui passivi.

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA

AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E.F.2014

Tra i residui attivi, sono presenti partite palesemente risalenti nel tempo: euro 3.245.497,55 sono riferibili a entrate antecedenti il 2010. Le ragioni del loro mantenimento risiedono in circostanze, analiticamente riscontrabili per ciascuna voce, ma sostanzialmente riconducibili a tre fattispecie:

- crediti verso l'Azienda Policlinico (AOU), in corso di definizione, nell'ambito di un tavolo tecnico diretto ad accertare i reciproci rapporti di credito/debito, stante la costituzione del Policlinico in Azienda Universitaria dal 2001 (circa 1.530.000,00 euro);
- crediti verso le sedi decentrate per corsi universitari tenuti in quegli anni, che in base a convenzione, avrebbero dovuto essere già regolati, ma che in taluni casi hanno dato luogo al sorgere di contenzioso o che sono di difficile esazione. Anche con riferimento a tali partite, che ammontano a euro 336.048,04, l'Ateneo ha da tempo avviato opportuni tavoli di negoziazione e definizione dei rapporti in essere. Pertanto, rispetto a detti residui attivi è stata fornita l'indicazione di accantonare a fondo svalutazione crediti congrue somme, per come sopra già anticipato, laddove non si addivenga in tempi brevi ad una definizione puntuale e oggettiva delle somme definitivamente esigibili;
- saldi di borse regionali per specializzazioni mediche, per un ammontare di euro 1.378.911,49 rispetto alle quali i tempi di erogazione da parte della Regione tendono a protrarsi ben oltre l'esercizio di competenza.

Tra i residui passivi, quelli di più remota formazione (euro 4.604.066,97 anteriori al 2010) sono relativi, tra l'altro, a:

- edilizia, per euro 1.245.063,00;
- spese per docenze tenute presso le sedi decentrate per euro 1.512.042,29, in corso di definizione per come sopra chiarito per i residui passivi della medesima tipologia;
- spese per potenziamento attrezzature e laboratori della Facoltà di Ingegneria per euro 643.177,37;
- fondi relativi al personale, per euro 776.557,24.

Di seguito si riporta il quadro di sintesi dei residui, rinviando agli schemi allegati per il relativo dettaglio.

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA

AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E.F.2014

Etichette di riga	Somma di Ammontare Residuo al 31/12/2014	Somma di Valore riaccertato	Somme mantenute
ACCERTAMENTI	32.918.861,56	3.265.421,80	29.653.439,76
mantenere	28.855.450,25	-	28.855.450,25
parziale	1.491.348,37	693.358,86	797.989,51
riaccertare	2.572.062,94	2.572.062,94	-
IMPEGNI	50.182.625,15	23.153.657,75	27.028.967,40
mantenere	26.307.622,04	-	26.307.622,04
parziale	2.642.496,39	1.921.151,03	721.345,36
riaccertare	8.490.297,32	8.490.297,32	-
vincolo	12.742.209,40	12.742.209,40	-

* * *

Le risultanze analitiche dell'attività di riaccertamento sono esposte nelle seguenti apposite tabelle esplicative, contenenti:

- A) un prospetto analitico con indicazione dei residui attivi e passivi di cui si propone l'eliminazione o la riduzione, ovvero per i residui passivi, la confluenza nel risultato di amministrazione con vincolo di destinazione. Esso contiene il dettaglio analitico dei residui attivi e passivi per anno di formazione e per tipologia;
- B) un prospetto di sintesi contenente i residui attivi e passivi al 31.12.2014, gli importi riaccertati e quelli mantenuti, anch'esso con distinzione per anno di formazione.

Per ogni altro riferimento, contabile o documentale, si rimanda alla consultazione *online* della Piattaforma Residui, accessibile agli utenti autorizzati, mediante le credenziali fornite dall'Ateneo, al link di seguito riportato: <https://minosse.unime.it/>